

**Felice D'Angelo**  
Consigliere comunale  
Città di Trapani

Preg.mo           - Sindaco di Trapani  
                      - Segretario Generale  
e p.c.             - Presidente del Consiglio

Trapani, 19/05/2015

Oggetto: Proposta di delibera - regolamento consulta comunale del turismo

Gentile Sindaco e Segretario,

effettuata l'interrogazione sull'eventuale istituzione della consulta comunale del turismo, ho avuto modo di ricevere decine di associazioni che operano nel settore, spingendomi ad istituire e proporre un regolamento che sia di facile conduzione e che garantisca equità, democrazia e trasparenza. A tal uopo ho elaborato un regolamento allegato alla presente che intendo sottoporre alla Vostra attenzione affinché, lo stesso, venga possibilmente valutato e sottoposto agli uffici competenti per l'istituzione di tale consulta.

Cordialmente

Dott. Felice D'Angelo

# **Città di Trapani**

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL**

## **CONSIGLIO COMUNALE**

### **OGGETTO: REGOLAMENTO - CONSULTA COMUNALE DEL TURISMO**

|  |  |
|--|--|
| <p>Soggetto proponente:<br/><u>Cons. Felice D'Angelo</u></p> | <p style="text-align: center;"><b>ELEMENTI INFORMATIVI ITER PROCEDURALI</b></p> <p>DATA DI PRESENTAZIONE:</p> <p>_____</p> <p>_____</p>  |
| <p>Resp. del Procedimento:</p> <p>_____</p>                  | <p>PARERE ORGANO REVISIONALE CONTABILE:</p> <p>_____</p> <p>_____</p>  |
| <p>Visto: Il Dirigente</p> <p>_____</p>                      | <p>PARERE COMMISSIONE/I CONSILIARE:</p> <p>_____</p> <p>_____</p>  |
| <p>Visto: Il Segretario Generale</p> <p>_____</p>            | <p>ISCRITTA ALL'O.D.G. DEL CONSIGLIO SEDUTA DEL:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>APPROVATA NELLA SEDUTA DEL:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>EMENDAMENTI PRESENTATI:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> |

Il consigliere comunale Felice D'Angelo, con riferimento all'argomento indicato in oggetto, sottopone all'attenzione del Segretario Generale e del Sindaco Vito Damiano, oltre che alla presidenza del consiglio la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto: Regolamento - Consulta Comunale del Turismo

### **Il Consigliere Felice D'Angelo**

**Visto** il regolamento comunale vigente e i poteri conferiti ai consiglieri comunali;

**Ravvisata** l'esigenza di regolamentare e istituire una consulta comunale del turismo;

**Visto** l'interesse della collettività trapanese;

#### **Considerato**

- Che l'Amministrazione comunale ha in essere un programma di interventi volti allo sviluppo del turismo oltre che la messa in rete delle aziende che operano nel settore;

- Che lo strumento proposto regola tale struttura oltre che arricchisce la stessa con compiti e mansioni ben specifici;

- Che lo strumento proposto, se approvato, potrebbe avviarsi subito e a costo zero per l'amministrazione comunale;

#### **PROPONE**

Di approvare tale proposta di delibera, quale regolamento comunale per l'attuazione della Consulta Comunale del Turismo, affinché i cittadini trapanesi che operano nel settore, ottengano uno strumento di facile conduzione per collegare le esigenze della collettività in essere con quelle dell'Amministrazione.

Il Consigliere Comunale  
Dott. Felice D'Angelo

COMUNE di TRAPANI

---

città del sale e della vela



CONSULTA COMUNALE DEL TURISMO

---

# REGOLAMENTO

# SOMMARIO

- Art.1 - ISTITUZIONE DELLA CONSULTA E SEDE**
- Art. 2 – OBIETTIVI**
- Art. 3 - ORGANI, DURATA E ELEZIONE**
- Art. 4 – LOGO**
- Art. 5 – ASSEMBLEA**
- Art.6 - SVOLGIMENTO SEDUTE DELL'ASSEMBLEA**
- Art.7 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA**
- Art. 8 - COMMISSIONI DI STUDIO E LAVORO**
- Art. 9 - COMPENSI O RIMBORSI**
- Art.10 - FUNZIONI DI SEGRETERIA**
- Art.11 - DECADENZA, DIMISSIONI E SFIDUCIA**
- Art.12 - DURATA DELL'ASSEMBLEA E RINNOVO ADESIONE**
- Art.13 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO**
- Art.14 - DISPOSIZIONI FINALI**

## **Art. 1**

### **ISTITUZIONE DELLA CONSULTA E SEDE**

1. In attuazione di quanto previsto e consentito dall'attuale statuto comunale, il Comune di Trapani, riconoscendo il turismo come attività fondamentale per lo sviluppo del territorio, intende intraprendere ogni iniziativa volta a valorizzare tale materia. Per il raggiungimento di tale scopo istituisce la Consulta Comunale del Turismo, quale organo consultivo e di confronto tra l'Ente e le realtà operanti nel territorio comunale.
2. La Consulta Comunale del Turismo ha la propria sede presso la residenza consiliare del comune, sito in Via Torrearsa, Palazzo Cavarretta, Sala Consiliare, previa autorizzazione della presidenza del consiglio pro-tempore.

## **Art. 2**

### **OBIETTIVI**

1. Definisce gli obiettivi dei programmi sul turismo di competenza dell'amministrazione comunale.
2. Programma, suggerisce e promuove attività volte all'incremento, allo studio e alla crescita del turismo e delle attività e servizi connessi allo stesso.
3. Organizza incontri tra i membri per discutere dei problemi e delle relative soluzioni.
4. E' partner delle attività comunali o delle attività sviluppate dalle partecipate comunali.
5. Studia strategie e campagne di marketing turistico rivolto ai canali italiani e stranieri e lo applica sul principale canale social Facebook, previa autorizzazione scritta del sindaco, attraverso apposita pagina istituita e controllata dal presidente pro tempore rispettando l'art.8 del presente articolo e autorizzata dall'assemblea.
6. Gestisce il sito internet <http://www.comune.trapani.it/turismo/> inserendo all'interno news del settore, posizioni di info-point e eventi.
7. Studia iniziative volte a migliorare l'ospitalità e l'offerta turistica.
8. Opera con criteri che garantiscono equità, democrazia e trasparenza nell'attività.
9. Può intraprendere collaborazioni, gemellaggi o altro con altre consulte comunali, enti, forum e associazioni che operano o abbiano fini comuni.
10. Gestisce, su direttive dell'amministrazione, uffici di informazione turistica.

## Art. 3 ORGANI, DURATA E ELEZIONE

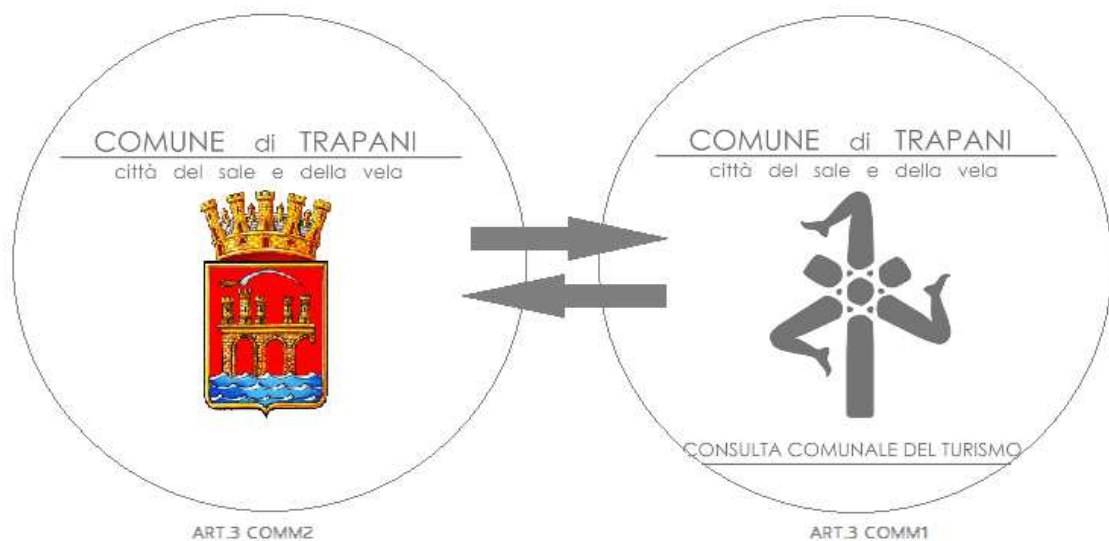
1. Sono organi della Consulta del il turismo

- Il Presidente
- Il Vice-Presidente
- Il Segretario
- L'Assemblea, che è così formata:
  - Scuole (Conservatorio, liceo linguistico, artistico, alberghiero, turistico)
  - Categorie (rappresentanti di enti/gruppi privati)
  - Associazioni del settore

2. Sono organi paralleli alla consulta formati in "Gruppo di lavoro in materia di Turismo"

- Sindaco
- Assessore del settore turistico
- Dirigenti del comune
- IV Commissione Consiliare
- Rappresentanti delle partecipate comunali (ente luglio musicale, atm, biblioteca, trapani servizi ect)

2bis. Le funzioni dell'art.3 comm.2 fungono per la consulta l'elemento fondante di indirizzo e dialogo che avviene tra la Consulta Comunale del Turismo e il Gruppo di lavoro in materia di Turismo. Tale funzione è determinante per le iniziative della Consulta(art.3 comm.1) che comunque devono essere vagliate dal Gruppo (art.3 comm.2).



3. La durata della presidenza, della vice- presidenza, del segretario sono di validità massima per anni due, eletti con maggioranza semplice dall'assemblea, su proposta, in lista bloccata, degli stessi. Tale elezione deve avvenire in presenza di tutti gli organi (vedi art.3 comm.1) solo dopo essersi accertati che i membri dell'assemblea siano stati avvisati attraverso e-mail, avviso pubblico sul sito istituzionale del comune e relativo comunicato.

## **Art. 4 LOGO**

La consulta comunale del turismo utilizzerà il presente logo, quale logo ufficiale, che accompagnerà il logo istituzionale in ogni manifestazione, convocazione o altro promossa dallo stessa.



## **Art. 5 ASSEMBLEA**

1. Nella prima seduta, convocata dal Sindaco, l'Assemblea elegge nel suo seno, a maggioranza semplice dei presenti, il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario su proposta degli stessi.  
Per le sedute successive regolarmente convocate, in caso di assenza del Presidente e del V. Presidente, i compiti di Presidenza sono svolti dal segretario.
2. L'Assemblea, in seconda convocazione, è da ritenersi valida se composta dalla maggioranza degli iscritti avvenuta nella seduta precedente e se convocata secondo regolamento almeno sette(7) giorni prima lavorativi, salvo casi straordinari ove comunque la consulta non debba esprimere parere consultivo o decisionale.
3. Chiunque può iscriversi all'assemblea della consulta purchè residente nel territorio trapanese.



4. E' obbligo in sede di convocazione, mettere a conoscenza il gruppo di lavoro in materia di turismo che ha facoltà di partecipazione alla seduta. Gli organi del gruppo di lavoro in materia di turismo possono solo assistere ai lavori e non hanno potere elettivo.

## **Art.6**

### **SVOLGIMENTO SEDUTE DELL'ASSEMBLEA**

1. L'Assemblea, convocata e presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.

L'Assemblea adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti al momento della votazione.

2. In caso di votazione pari nell'assemblea prevale il voto del presidente o di chi ne fa le veci.
3. Il Voto "astenuato" non ha validità e non si somma ne al voto favorevole ne al voto contrario.
4. Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione.

Possono essere invitati i rappresentanti di Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, nonché esperti nelle materie relative agli argomenti posti all'ordine del giorno della riunione, ecc.

Il verbale della riunione, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea nella prima seduta successiva.

## **Art.7**

### **COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea:

- adotta proposte operative, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2, che trasmette poi all'Amministrazione Comunale;
- formula analisi e proposte su problemi generali della cultura, dello sport e del turismo;
- sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche del turismo;
- rafforza i rapporti con il mondo del turismo, di qualunque ordine e grado, promovendo iniziative che diffondono le bellezze architettoniche e artistiche della città;
- raccoglie le informazioni sulla situazione dei beni culturali ed ambientali presenti sul territorio comunale;

- individua e propone la più adeguata utilizzazione e valorizzazione dei beni e delle strutture a carattere culturale presenti sul territorio comunale;
- ratifica il risultato dei lavori dei Gruppi di Studio, adottando le conseguenti iniziative di propria competenza;
- redige un programma di interventi e un relativo piano finanziario;
- gestisce, su approvazione della consulta e del gruppo di lavoro in materia di turismo(vedi art.3 comm.1,2) sul programma di interventi, il 50% delle tasse di soggiorno dell'anno precedente;
- nomina, su proposta del presidente, ottenuta la maggioranza semplice dell'assemblea, una o più figure professionali del settore o attinenti allo stesso al fine di qualificare la consulta stessa con il contributo economico o professionale del membro nominato. Tali figure potranno essere così definite:
  - onorario
  - qualificato

## **Art. 8**

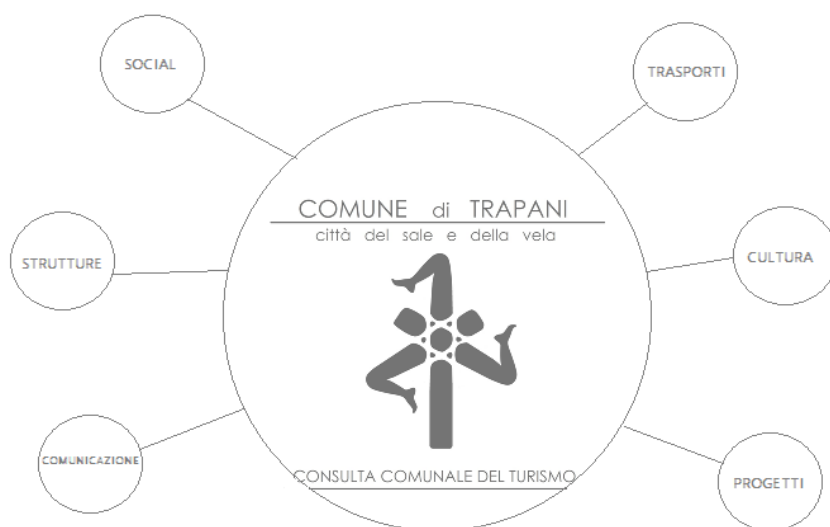
### **COMMISSIONI DI STUDIO E LAVORO**

Per approfondire argomenti particolari, la Consulta può costituire al suo interno Commissioni di Studio e Lavoro, al fine di formulare proposte da sottoporre all'esame dell'Amministrazione Comunale.

I componenti dei gruppi di studio sono eletti dall'Assemblea, la quale ne individua i componenti, su loro approvazione.

Ogni Commissione di Studio e Lavoro individua un Coordinatore, che resterà in carica, a meno di dimissioni o di revoca da parte del Gruppo stesso, per il periodo di vita della Consulta o del Gruppo stesso.

In relazione a particolari esigenze e, se necessario, per la stesura di documenti, proposte e pareri relativi ad argomenti esaminati in precedenza dall'Assemblea e dai Commissione di Studio e Lavoro, il Presidente della Consulta può riunire i Coordinatori delle Commissioni di Studio e Lavoro.



## **Art. 9**

### **COMPENSI O RIMBORSI**

1. La partecipazione alla Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi.
2. Tuttavia la Consulta Comunale del Turismo potrà ricevere contributi da parte dell'amministrazione, di terzi o dai soci dell'assemblea stessa per investirli secondo intenzione della stessa, su approvazione dell'assemblea, rispettando i principi del regolamento (art.2 comm.8).

## **Art.10**

### **FUNZIONI DI SEGRETERIA**

1. Le funzioni di segreteria sono svolte dal Segretario eletto dall'assemblea che assiste alle riunioni della Consulta e ne redige il verbale.  
Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario e viene approvato nella seduta successiva; copia dello stesso viene inviata al Sindaco, all'Assessore delegato alla cultura, allo sport e al turismo, al Presidente della Commissione Consiliare competente.

## **Art.11**

### **DECADENZA, DIMISSIONI E SFIDUCIA**

1. I membri della Consulta sono dichiarati decaduti per dimissioni o dopo 3 assenze continuative ingiustificate.
2. Ogni membro dell'organo elettivo può essere, in qualunque momento, sfiduciato per motivi gravi che non rispecchiano il presente regolamento. Per la sfiducia bisogna ottenere la maggioranza semplice dell'assemblea e durante la stessa bisognerà rieleggere un nuovo membro. La persona sfiduciata non potrà coprire per almeno cinque anni un ruolo all'interno della Consulta se non di membro dell'assemblea con possibilità di votazione.

**Art.12**  
**DURATA DELL'ASSEMBLEA E RINNOVO ADESIONE**

1. I membri tutti dell'assemblea devono rinnovare la propria adesione ogni anno solare.
2. Qualora gli organi elettivi non rinnovano la propria adesione alla consulta, comunque entro e non oltre il giorno 30 Gennaio l'assemblea dovrà rieleggere un nuovo organo.

**Art.13**  
**MODIFICA DEL REGOLAMENTO**

Ogni variazione o modifica del presente Regolamento istitutivo della Consulta potrà avere luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale su proposta della consulta stessa.

**Art.14**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, nonché allo Statuto Comunale.

II CONSIGLIERE COMUNALE  
DOTT. FELICE D'ANGELO